



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

Alla Spett.le Generazione Vincente s.p.a.
c/o Amm. Delegato dott. Michele Amoroso
via G. Porzio – Centro direzionale Is. E/7
80143 Napoli

Prot. n. _____

Class _____

Oggetto: Comune di Napoli – Via S. Giovanni Battista De La Salle n. 1 - “Istituto G. B. De La Salle”

Dati catastali: sez. AVV, fl. 7, part. 247

Edificio sottoposto con DD. n. 90 del 03/11/2015 alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004

Richiesta per opere di ristrutturazione, restauro e rifunzionalizzazione

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela dei beni di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.Lgs. n. 42/2004; art. 58 della variante al PRG di Napoli;

Proprietà: Provincia della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Richiedente: soc. Generazione Vincente S.p.A., in qualità di usufruttuaria

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Elisa di Crescenzo

A riscontro della richiesta sopracitata acquisita agli atti della Soprintendenza in data 26/10/2020 con prot. 11149-A del 27/10/2020;

PREMESSO che la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Napoli n. 8 del 13/01/2020 ha previsto la “*approvazione della fattibilità della proposta per un’attrezzatura ad uso pubblico di interesse comune adibita a polo multifunzionale di eccellenza per l’alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani nell’Istituto G. B. de La Salle*”;

PREMESSO che il nucleo originario del complesso, risalente al 1929-30 e contraddistinto da un’architettura di stampo accademico, si è sviluppato con successivi ampliamenti dell’ala nord negli anni ‘60 (attuale auditorium) e dell’ala sud negli anni ‘80 (attuale palestra);

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO l’art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO l’art. 58 delle NTA della Variante al PRG di Napoli;

ESAMINATA la documentazione trasmessa descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell’immobile in oggetto, consistenti nel restauro di strutture, prospetti, finiture e nella rifunzionalizzazione degli spazi sia interni che esterni, al fine di creare un campus di formazione post-universitaria comprensivo di aule, uffici, studentato, palestra, buvette, mensa e auditorium;

RICHIAMATA la nota prot. n. 16152-P del 06/12/2020 di questa Soprintendenza che anticipava “*la necessità di garantire all’interno dell’immobile un insieme di funzioni adeguatamente bilanciate e integrate, nel rispetto del principio di unità del bene culturale, nonché di mantenere al secondo piano l’originaria funzione di studentato a servizio di un’utenza impegnata in attività formative di medio-lungo periodo, escludendo destinazioni d’uso ricettivo di ogni categoria*”;

CONSIDERATO che l’obiettivo dell’intervento in progetto, oltre alla conservazione del dato materia-



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI tel. 0815808111

PEC: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-na@beniculturali.it

le sussistente e alla facilitazione della sua corretta leggibilità, è anche quello di raggiungere idonei livelli di fruizione, funzionalità e rispondenza alle normative vigenti, comportando l'introduzione, ove necessario, di modificazioni atte ad accogliere le funzioni previste;

CONSIDERATO che la distribuzione interna, pur prevedendo demolizioni/ricostruzioni di tramezzature garantisce il rispetto dell'originaria distribuzione degli spazi e degli allineamenti delle murature portanti, evitando significative alterazioni tipologiche;

CONSIDERATI i dati archeologici in possesso di questo Ufficio relativamente all'area in cui ricade l'immobile e che l'intervento non prevede impatto con il sottosuolo;

RITENUTO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dall'esame della documentazione tecnica, siano da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con il vincolo di tutela monumentale che attualmente grava sull'immobile in argomento;

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA le opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito specificate:

- **All'atto del montaggio dei ponteggi, dovranno essere eseguite, da parte di personale specializzato, prove di descialbo e stratigrafie in sezioni lucide e sottili su campioni selezionati di intonaco, finalizzate all'individuazione delle stratificazioni delle coloriture nei punti ritenuti più significativi, da concordare con i funzionari preposti all'Alta Sorveglianza;**
- **Per gli intonaci si dovrà procedere preliminarmente all'individuazione delle parti ammalorate da rimuovere e, quindi, alla loro ripresa e/o consolidamento in ragione dello stato di conservazione, utilizzando tecniche operative e materiali mutuati dalla tradizione. Non potranno essere impiegati intonaci, stabiliture, collette e/o stucchi cementizi e/o sintetici, bensì gli stessi dovranno essere a base di malta di calce e pozzolana o materiali simili a quelli originari, in ogni caso preventivamente concordati e approvati da questo Ufficio;**
- **Le tinteggiature dovranno essere eseguite facendo ricorso a terre naturali disciolte in latte di calce, con eventuale aggiunta di legante in proporzioni che saranno definite in cantiere, mentre per gli intonachini colorati in pasta a miscele di grassello di calce con aggiunta di inerti e terre naturali in idonea curva granulometrica. Tali lavorazioni dovranno essere concordate, mediante esecuzione di specifiche campionature ed esemplificazioni con il personale tecnico della Soprintendenza;**
- **Gli infissi dovranno essere coerenti con l'estetica e il pregio dell'edificio storico, pertanto la scelta di profili in pvc, pur se di particolare pregio, sarà valutata solo sulla base di campionature da sottoporre a questo Ufficio;**
- **I controsoffitti non dovranno in alcun caso interferire con le finestrate;**
- **Gli ascensori dovranno adeguarsi ai caratteri del fabbricato, la tipologia selezionata, così come la definizione del volume tecnico in copertura, dovrà essere sottoposta all'esame di questo Ufficio sulla base di disegni esecutivi e render fotorealistici;**
- **I materiali e gli elementi architettonico-decorativi originari tuttora conservati (pavimenti in battuto, balaustre interne ed esterne, colonne, pergolati, modanature, corpi illuminanti) dovranno essere necessariamente mantenuti e restaurati;**
- **La scelta dei materiali di finitura sarà autorizzata solo a seguito della presentazione di campionature e schede tecniche.**

La contravvenzione alle prescrizioni contenute nella presente nota o di quelle che, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, dando alla stessa



successiva formulazione scritta, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale o altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.

Al fine di consentire l'esercizio dell'Alta Sorveglianza è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori, al fine di poter disporre l'esecuzione di eventuali sopralluoghi. Il Direttore dei Lavori, a conclusione degli interventi, ai sensi dell'art. 102 c. 9 del D.Lgs. 50/2016, ha l'obbligo dell'invio a questa Soprintendenza di una relazione tecnica sulla corretta esecuzione delle opere, in conformità all'autorizzazione rilasciata, corredata da esauriente documentazione fotografica.

Si rammenta, inoltre, che ogni circostanza che nel corso dei lavori venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Ai sensi dell'art. 21 c. 5 del D.Lgs. 42/2004, *se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.*

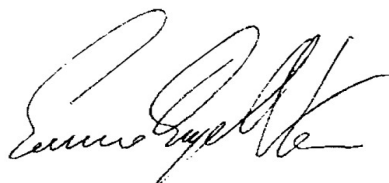
Non si restituisce copia dei grafici autorizzati con prescrizioni trattenendoli agli atti di questo Ufficio, presso cui codesto richiedente potrà ritirarli.

I FUNZIONARI RESPONSABILI DI ZONA

Arch. Elisa Di Crescenzo



Dott. Enrico Angelo Stanco



IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi LA ROCCA



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI tel. 0815808111

PEC: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-na@beniculturali.it